

Sicurezza, oggi al via la squadra antiterrorismo Stadio, emozioni forti

Al "Ferraris" si canta la Marsigliese dopo i controlli
Gi agenti "Swat" avranno mitra e apparati speciali

STEFANO ORIGONE

BRACCIA alzate, gli steward con la pettorina gialla che "scandagliano" ogni parte del corpo. Vengono aperti, svuotati e controllati zainetti e borse. A pochi metri, l'occhio vigile dei poliziotti con giubbetto antiproiettile sorveglia che tutto proceda bene. Durano quasi tre ore le nuove operazioni filtraggio dei tifosi allo stadio, impartite dal Ministero degli Interni per blindare tutti i campi di serie A e B dopo l'innalzamento del livello di sicurezza in seguito agli attentati di Parigi. Le procedure sono rallentate, si formano code, ma si svolgono senza intoppi fuori e dentro il Ferraris, dove i tifosi raccolgono l'appello delle società Genoa e Sassuolo e della questura e non fanno scoppiare neppure un pétardo o una bomba carta per non creare panico. L'unico momento di tensione, si vive la mattina, durante le operazioni di bonifica della polizia. Un cane antiesplosivo fiuta dei sacchetti sotto la gradinata nord, accanto al campo. Nessun pericolo, è solo concime: 100 chili. Il fertilizzante però contiene nitrato di ammonio e nitrato di potassio, sostanze che unite ad altre possono venire utilizzate per preparare esplosivi. Il materiale viene fatto portare via.

Prima della partita, si vivono momenti emozionanti durante l'inno francese accompagnato da un lungo applauso. Tutto lo stadio si è alzato in piedi in omaggio alle vittime di Parigi mentre in Gradinata Nord, cuore del tifo genoano, viene srotolato un lungo stri-

scione in francese: "Solidarietà a u peuple français". Poco prima del fischio di inizio una bandiera francese è stata portata sul terreno di gioco da quattro ragazzini delle giovanili.

Compiono, anche se fuori servizio, solo per "assaggiare" il terreno sui cui si dovranno muovere, anche alcuni agenti della nuova squadra antiterrorismo che diventerà operativa da questa settimana. Oggi, l'Uoa si presenterà al questore Vincenzo Montemagno che inserirà ufficialmente le teste di cuoio all'Ufficio prevenzione generale in cui operano le Volanti, il nucleo cinofilo e nautico. Entreranno in azione in un clima di psicosi dopo i sedici allarme bomba scattati in quattro giorni. Gli Swat italiani si muoveranno a bordo di Subaru 4x4 e avranno una equipaggiamento speciale: mitra d'assalto HpMp5, puntatori laser, apparati per la visione notturna. Sono otto, ma prima di Natale diventeranno dieci perché gli ultimi stanno terminando il corso d'addestramento. Verranno impiegati nelle fasce orarie 8-14 e 14-20, ma ovviamente saranno reperibili per garantire l'operatività in tutto l'arco delle 24 ore. Ducale, Expo, area portuale, centri commerciali (Fiumara, Ikea, Leroy Merlin) e luoghi di culto sono gli obiettivi principali su cui dovranno intervenire, ma se fosse necessario anche per sequestri e rapine. Intanto, sullo sfondo del tema sicurezza, interviene il sindacato Siap che chiede al comitato provinciale per la sicurezza di installare nei commissariati i metal detector.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SICUREZZA
I controlli fuori
dallo stadio
Sopra, l'omaggio
alle vittime
sul campo



23-NOV-2015

Quotidiano

Direttore: Ezio Mauro

Lettori Audipress 12/2012: 10.200

